

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-4997 del 20/09/2017
Oggetto	Proc. MOPPT0052. Nardò Gerardo Vito, Di Santo Anna Maria, Nardò Mariangela e Rodia Domenico. Concessione per l'occupazione di terreno demaniale di pertinenza del Rio Minutara in comune di Modena. L.R. n. 7/2004, Capo II.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-5185 del 19/09/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	BARBARA VILLANI

Questo giorno venti SETTEMBRE 2017 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena, BARBARA VILLANI, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni – Sede di Modena

OGGETTO: Proc. MOPPT0052. Nardò Gerardo Vito, Di Santo Anna Maria, Nardò Mariangela e Rodia Domenico. Concessione per l'occupazione di terreno demaniale di pertinenza del Rio Minutara in comune di Modena. L.R. n. 7/2004, Capo II.

La Dirigente Responsabile

Premesso che la L.R. n. 13/2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, assegna:

- le funzioni amministrative in materia di concessioni del demanio idrico all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE);

- le funzioni afferenti ai pareri, al nulla osta idraulico e alla sorveglianza idraulica all'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile (Servizio coordinamento Programmi speciali e presidi di competenza di Modena), all'Agenzia Interregionale Fiume Po AIPO e al Consorzio della Bonifica Burana per quanto riguarda i corsi d'acqua di rispettiva competenza;

Ricevuta in data 05/02/2017 la domanda di concessione presentata da Meschiari Roberto per l'occupazione di 19 mq di terreno demaniale risultante dalla tombinatura del Rio Minutara in comune di Modena, censito al foglio 180, fronte mappale 109 del NCT, da utilizzare come area cortiliva essendo immediatamente adiacente alla sua abitazione situata in via La Spezia 116;

Rilevato che il terreno sopra citato era già stato dato in concessione a Bonettini Margherita (successivamente deceduta lasciando come unico erede Meschiari Roberto) con determinazione n. 6122 del 02/07/2009 valida fino al 01/07/2015;

Acquisito il 14/07/2017 il nulla osta idraulico del Servizio coordinamento Programmi speciali e presidi di competenza di Modena allegato parte integrante del presente atto;

Considerato che in seguito alla pubblicazione della domanda sul BUR n. 54 del 08/03/2017 entro i termini previsti non sono state presentate osservazioni o opposizioni;

Dato atto che il 10/05/2017, in seguito ad atto di compravendita, Nardò Gerardo Vito, Di Santo Anna Maria, Nardò Mariangela e Rodia Domenico hanno acquistato

l'abitazione situata in via La Spezia 116 e il 01/08/2017 hanno chiesto la titolarità della concessione precedentemente chiesta da Meschiari Roberto;

Verificato che:

- Bonettini Margherita ha versato tutti i canoni dovuti la durata della concessione rilasciata con atto regionale n. 6122/2009;
- Nardò Gerardo Vito, Di Santo Anna Maria, Nardò Mariangela e Rodia Domenico il 24/08/2017 hanno versato sia il canone per l'anno 2017 pari a € 125,00 che il deposito cauzionale pari a € 250,00;

Visti:

- il T.U. sulle opere idrauliche delle diverse categorie 25 luglio 1904 n. 523 ed il R.D. 19 novembre 1921 n. 1688;
- il D. Lgs. 03 aprile 2006 n. 152 e successive modifiche, con particolare riferimento all'art. 115;
- la Legge 5 gennaio 1994 n. 37;
- la L.R. 14 aprile 2004 n. 7 e s. m. ed i., in particolare il capo II "Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio";
- le D.G.R. n. 895/2007, n. 913/2009 e n. 1622/2015;
- l'art. 8 della L.R. n. 2/2015;

Dato atto che:

- Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Barbara Villani, Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C) ARPAE di Modena.
- Il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, v. Po n. 5.
- Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Dott.ssa Barbara Villani, Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C) ARPAE di Modena.

Ritenuto, sulla base di quanto sopra esposto, di poter **rilasciare la concessione** richiesta;

Dato atto del parere di regolarità amministrativa della presente determinazione di cui all'art. 8 del "Regolamento per il decentramento amministrativo di ARPAE;

Per quanto precede

DETERMINA

- a) **di rilasciare**, salvo i diritti dei terzi, a Nardò Gerardo Vito C.F. NRDGRD39C30C136C, Di Santo Anna Maria C.F. DSNMR51S47C136E, Nardò Mariangela C.F. NRDMNG72H54F257I e Rodia Domenico C.F. RDODNC65A30C136O, la concessione per l'occupazione di 19 mq. di terreno demaniale risultante dalla tombinatura del Rio Minutara in comune di Modena, censito al foglio 180, fronte mappale 109 del NCT da utilizzare come area cortiliva, individuato nella planimetria allegata come parte integrante del presente atto;
- b) **di stabilire** che la concessione è assentita fino al **31/12/2023**, con l'obbligo della piena osservanza delle Leggi e Regolamenti vigenti o che dovessero essere emanati in materia di polizia idraulica e in materia di tutela dell'Ambiente;
- c) **di disporre** che i Concessionari, dovranno risarcire tutti i danni che venissero arrecati alle proprietà, sia pubbliche che private, per effetto dell'esercizio della concessione e così pure rispondere di ogni danno alle persone e/o animali, lasciando sollevata ed indenne l'Amministrazione concedente da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale;
- d) **di dare ordine** che la presente determinazione dirigenziale e i suoi allegati dovranno essere esibiti dai Concessionari ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche;
- e) **di dare atto** che l'occupazione del terreno demaniale dovrà essere esercitata nel rispetto delle condizioni e prescrizioni contenute nel nulla osta idraulico allegato come parte integrante del presente atto e nel seguente disciplinare.

DISCIPLINARE DI CONCESSIONE

Concessionari: Nardò Gerardo Vito C.F. NRDGRD39C30C136C

Di Santo Anna Maria C.F. DSNMR51S47C136E

Nardò Mariangela C.F. NRDMNG72H54F257I

Rodia Domenico C.F. RDODNC65A30C136O

Proc. MOPPT0052

ART. 1 – Condizioni e obblighi a carico dei concessionari.

1.1 I Concessionari sono **costituiti custodi del bene concesso** per tutta la durata della concessione.

1.2 Fanno carico ai Concessionari tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in dipendenza della concessione, siano opportune o necessarie per:

- la salvaguardia del buon regime idraulico del corso d'acqua di che trattasi nella località in oggetto;
- la conservazione dei beni concessi;
- la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi per l'incolumità pubblica delle persone (tabellazione, segnaletica, barriere, recinzioni, rimozioni di pericoli ecc.).

1.3 Qualora si rendessero necessari interventi di sistemazione idraulica si fa obbligo ai Concessionari, a sua totale cura e onere, di far sì che non vi sia alcun impedimento alla realizzazione dei suddetti interventi.

ART. 2 - Rinnovo, revoca e decadenza della concessione.

2.1 Qualora permanga l'interesse alla concessione, i Concessionari devono presentare domanda di rinnovo prima della sua scadenza. Se non si è interessati al rinnovo, deve esserne data comunque comunicazione alla Struttura concedente.

2.2 La concessione potrà, tuttavia, essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse ai sensi dell'art. 19 della L.R. 7/2004.

2.3 Ai sensi della L.R.7/2004 sono cause di decadenza:

- destinazione d'uso diversa da quella concessa;
- mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o tecniche;
- sub concessione a terzi.

ART. 3 – Canone e deposito cauzionale

3.1 Il canone per il 2017 (versato) ammonta a € **125,00**.

3.2 Per gli anni seguenti, lo stesso importo, maggiorato della percentuale annua calcolata dall'Istat in base alla variazione dei prezzi al consumo e deve essere versato **entro il 31 marzo di ogni anno**.

3.3 Il deposito cauzionale (versato) è pari a € **250,00**. Alla cessazione della concessione, i Concessionari potranno richiedere la restituzione del deposito cauzionale, a meno che esso non debba essere incamerato dalla Regione Emilia-Romagna per accertata morosità o per i casi previsti dall'art. 11 del TU n. 1775/1933.

Per quanto riguarda le somme versate dai concessionari, i capitoli della parte Entrate della Regione Emilia-Romagna in cui sono state introitate sono i seguenti:

- spese d'istruttoria - capitolo 4615 "Proventi per lo svolgimento delle attività e degli adempimenti nell'interesse e a richiesta di terzi per le funzioni amministrative trasferite o delegate";

- canoni - capitolo 4315 "Proventi derivanti dai canoni di concessione per l'utilizzazione del demanio e patrimonio indisponibile" della parte Entrate della Regione Emilia-Romagna;

- deposito cauzionale – cap. 7060 "Depositi cauzionali passivi".

Il presente atto viene pubblicato sul sito web di www.arpae.it nella sezione "Amministrazione trasparente".

LA RESPONSABILE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E
CONCESSIONI DI MODENA - ARPAE

Dott.ssa Barbara Villani

	TIPO	ANNO	NUMERO
Reg.			
del			

Spett.le**ARPAE - SAC di Modena**
U.O. Gestione Demanio Idrico
aomo@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: RIF. MOPPT0052 – RICHIEDENTE: MESCHIARI ROBERTO – DOMANDA DI RINNOVO CONCESSIONE PER UTILIZZO DI AREE DEL DEMANIO IDRICO DI PERTINENZA DEL CORSO D'ACQUA CAVO MINUTARA IN COMUNE DI MODENA, FOGLIO 180 FRONTE MAPPALE 109.
RILASCIO NULLA OSTA IDRAULICO.

Vista la nota di ARPAE U.O. Gestione Demanio Idrico con prot. 2929/2017 del 16/02/2017 pervenuta allo Scrivente ed acquisita agli atti con prot. 7552 del 17/02/2017, contenente la richiesta di parere idraulico relativa alla domanda, avanzata da Meschiaro Roberto, di rinnovo e cambio titolarità della concessione rilasciata con Determinazione n. 6122 del 02/07/2009 per l'occupazione di area demaniale di risulta dal tombinamento del Cavo Minutara, identificata catastalmente al Foglio 180 fronte Mappale 109, nel Comune di Modena, ad uso area cortiliva-giardino;

Visti gli elaborati trasmessi in allegato alla nota sopraccitata (domanda di rinnovo, fontespizio concessione, estratto catastale, ortofoto) risultati insufficienti al fine del completamento dell'istruttoria;

Ritenuto pertanto opportuno riferirsi agli elaborati allegati alla richiesta di parere idraulico per la SCIA in Sanatoria n. 570/2017 del 02/03/2017, ed in particolare la tavola grafica "Tav. U – Rilievo Topografico" a firma del Dott. Ing. Carlo Cavana, da cui si evince che la porzione di area demaniale occupata in virtù della concessione Det. 6122 del 02/07/2009, oggetto di rinnovo, è compresa tra il confine del lotto (Mappale 109) e la mezzeria del Canale Cavo Minutara tombinato;

Vista la proposta di parere formulata da tecnici dello scrivente Servizio in data 12/07/2017;

Visto il T.U. – R.D. 25/07/1904 n. 523 sulle opere idrauliche e successive modifiche e integrazioni;

Vista la L.R. 13/2015, con la quale è stata approvata la riforma del sistema di governo regionale e locale, ed in particolare l'articolo 19 comma 5, che affida alla scrivente Agenzia le funzioni afferenti al rilascio del nulla osta idraulico per i tratti di competenza;

Considerato quindi che in fase di rinnovo, la scrivente Agenzia è chiamata ad esprimersi in ordine alla sussistenza di ostative ragioni di tutela idraulica ai sensi dell'Art. 18 della L.R. 7/2014;

Strada Pomposiana, 325	41123 MARZAGLIA NUOVA (MO)	Tel. 059.200200	Fax 059.200240
Via Fonteraso, 15	41121 MODENA	Tel. 059.248711	Fax. 059.248750

PEC: stpc.affluentipo@postacert.regione.emilia-romagna.itE-mail: stpc.programmispeciali@regione.emilia-romagna.it

Ritenuto che l'occupazione oggetto della richiesta di rinnovo concessione sia compatibile con il buon regime idraulico del Cavo Minutara che in quel tratto risulta tombinato;

Si rilascia, esclusivamente dal punto di vista idraulico ed indipendentemente da altre autorizzazioni necessarie e richieste dalla normativa vigente, ai sensi dell'Art. 18 della L.R. 7/2014, il

NULLA- OSTA IDRAULICO

al rinnovo della concessione per l'utilizzo dell'area di risulta derivante dal tombinamento di un tratto del Cavo Minutara, ad uso area cortiliva-giardino, in comune di Modena, identificata catastalmente al foglio 180 fronte mappale 109, in subordine all'osservanza delle sottoelencate prescrizioni:

1. il Richiedente è responsabile di qualsiasi danno arrecato a persone e/o alla proprietà pubblica e/o privata in relazione all'utilizzo dell'area demaniale concessa, ed è tenuto ad effettuare le eventuali riparazioni e/o risarcimenti mantenendo sollevata l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile da ogni vertenza;
2. per quanto riguarda la sicurezza in relazione a possibili piene eccezionali ed improvvise del corso d'acqua, dovranno essere predisposti a carico del Richiedente tutti gli accorgimenti necessari affinché l'uso concesso possa svolgersi senza pericolo alcuno per persone, animali e cose;
3. l'utilizzo di che trattasi non dovrà in alcun modo essere motivo di inquinamento di suolo e acque;
4. qualora si rendessero necessari interventi di sistemazione idraulica del corso d'acqua e l'uso di che trattasi costituisse impedimento alla realizzazione di tali interventi, si fa obbligo al Richiedente di rendere disponibile l'area demaniale concessa;
5. il Richiedente è obbligato a provvedere alla regolare manutenzione e conservazione dell'area oggetto della concessione e ad apportare alla stessa, a proprie spese, quelle modifiche o variazioni che venissero prescritte dall'Amministrazione concedente a tutela di interessi pubblici e di diritti privati entro il termine che quest'ultima potrà prevedere;
6. l'utilizzo delle aree concesse potrà in qualunque momento essere soggetto a limitazioni o revoca per sopravvenute esigenze idrauliche a giudizio insindacabile dell'Autorità idraulica competente.

Si precisa che il presente nulla-osta non costituisce in alcun modo titolo risarcitorio per eventuali danni che dovessero essere causati dalle variazioni del regime idrologico del corso d'acqua alle aree utilizzate nell'ambito della concessione in oggetto.

Considerato che altre porzioni di area demaniale in prossimità di quella oggetto del presente rinnovo sembrano destinate ad usi privati, si rimanda ad ARPAE la puntuale verifica della regolarità degli eventuali atti di concessione dovuti.

Per eventuali informazioni e chiarimenti è possibile contattare il Servizio ai seguenti numeri di telefono: 059/248753-248722.

Nel rimanere a disposizione per eventuali chiarimenti, si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.